

## Fumata rosa alla Chimet: gli aggiornamenti di Arpat, Comune e Usl



Nota del Comune di Civitella in Valdichiana, in merito alla fumata rosa alla Chimet.

“ Dando seguito alle informative di questa amministrazione alla propria cittadinanza, in merito all'episodio che si verificò il 02.03.2017 alla Chimet con la anomala emissione di fumi rosa, comunichiamo che ieri pomeriggio è stata recapitata, tramite Pec, al Comune di Civitella la comunicazione della USL .

Nel documento la USL prende atto della breve durata del fenomeno, di circa 10 minuti, e delle caratteristiche chimico-fisiche dello "iodio", che è il composto che si ritiene abbia provocato l'anomalia dei fumi; alla luce di tali premesse la Usl conferma quanto già comunicato precedentemente e cioè "non si ravvede la necessità di provvedimenti di sanità pubblica". In precedenza anche Arpat aveva formalizzato l'esito dei propri accertamenti, confermando quanto delineato nella imminenza dei fatti, ritenendo che il fenomeno era durato 10 circa minuti e che il materiale che aveva provocato l'emissione di fumi rosa era verosimilmente "iodio". In ragione di ciò anche Arpat riteneva ragionevole escludere impatti significativi.

C'è anche da aggiungere che, già dai primi momenti, era stata esclusa qualsiasi emissione radioattiva, considerato che il materiale che veniva incenerito durante l'emissione anomala, era stato verificato secondo le consuete procedure che Chimet deve adottare nel controllo della radioattività attraverso apposito portale nel momento d'ingresso dei rifiuti; l'accertamento della corretta procedura era stato eseguito da Arpat. Concordiamo con Arpat e Usl sulla necessità che siano identificate le azioni volte ad evitare il ripetersi di eventi simili.

Il Sindaco Menchetti stigmatizza quanto apparso sulla stampa locale [circa le dichiarazioni del M5S](#) che lamenta l'assenza di informazione: è davvero un gesto di bassa politica usare temi così delicati per procurare allarmismi sulla popolazione.

Il Sindaco, fin da subito, si è attivato con gli Enti preposti agli accertamenti, ed ha tempestivamente avviato una attività di comunicazione nei confronti della cittadinanza proseguita fino ad oggi.